AVVISO AL PUBBLICO
SOLAR CAPITAL 3 S.R.L.

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La società SOLAR CAPITAL 3 S.R.L. con sede legale in Torremaggiore (FG), Via Reinella Snc, CAP 71017 comunica di aver presentato in data 11/11/2022 al Ministero della Transizione Ecologica ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto:

“Impianto integrato agri-voltaico collegato alla RTN, di potenza nominale 60 MWp, da realizzarsi in comune di Rignano Garganico (FG), Loc. Saldoni”

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 2 denominata “impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW”

(e)

tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata “Generazione di energia elettrica: impianti fotovoltaici” ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

Impianto integrato agri-voltaico collegato alla RTN, di potenza nominale 60 MWp, da realizzarsi in comune di Rignano Garganico (FG), Loc. Saldoni

Le tipologie di procedure autorizzative necessarie ai fini della realizzazione del progetto sono la Valutazione di Impatto Ambientale e l'Autorizzazione Unica e le Autorità competenti al rilascio sono rispettivamente il Ministero della Transizione Ecologica e la Regione Puglia;

Il progetto è localizzato in Comune di Rignano Garganico (FG), Loc. Saldoni, e prevede la realizzazione di un impianto solare fotovoltaico di potenza pari a 60 MW su un'area catastale di circa 81 ettari complessivi di cui circa 71 ha recintati.

La tecnologia impiantistica prevede l'installazione di moduli fotovoltaici bifacciali che saranno installati su strutture mobili (tracker) di tipo monoassiale mediante palo infisso nel terreno.

Le strutture saranno posizionate in maniera da consentire lo sfruttamento agricolo ottimale del terreno. I pali di sostegno sono distanti tra loro 9,60 metri per consentire la coltivazione e garantire la giusta illuminazione al terreno, mentre i pannelli sono distribuiti in maniera da limitare al massimo l'ombreggiamento. Saranno utilizzate due tipologie di strutture, una da 30 moduli e l'altra da 16 moduli.

I terreni non occupati dalle strutture dell'impianto continueranno ad essere adibiti ad uso agricolo inoltre, il progetto agrivoltaico prevede la realizzazione di un impianto olivicolo superintensivo associato all'installazione dei moduli fotovoltaici.

Il progetto rispetta i requisiti riportati all'interno delle “Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici” in quanto la superficie minima per l'attività agricola è pari al 71% mentre la LAOR (percentuale di superficie ricoperta dai moduli) è pari al 39,5%.

Infine, l'impianto fotovoltaico sarà collegato con cavidotti interrati a 30 kV a una cabina di “raccolta MT/AT” da realizzare e da un cavidotto interrato a 150 kV sino alla esistente Stazione Elettrica RTN a 150kV denominata “Innanzi” di San Marco in Lamis.

Il progetto in esame si caratterizza per il fatto che molti dei potenziali impatti sono a carattere temporaneo poiché legate alle attività di cantiere necessarie alle fasi di costruzione e successiva

dismissione dell'impianto fotovoltaico, tali impatti sono complessivamente di bassa significatività. Le restanti interferenze sono quelle legate alla fase di esercizio dell'impianto agri-voltaico che, nonostante la durata prolungata di questa fase, presentano comunque una significatività bassa. In ogni caso sono state adottate misure specifiche di mitigazione mirate alla salvaguardia della qualità dell'ambiente per tutte le componenti interessate.

In conclusione, il progetto nel suo complesso (costruzione, esercizio e dismissione) non presenta particolari impatti sulle componenti ambientali e la valutazione condotta non ha ravvisato alcun tipo di criticità. Al contrario, si sottolinea che l'impianto di per sé costituisce un beneficio per la qualità dell'aria, in quanto consente la produzione di circa 110.800 MWh/anno di energia elettrica senza il rilascio di emissioni in atmosfera, tipiche della produzione di energia mediante l'utilizzo di combustibili fossili.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) del Ministero della transizione ecologica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C.Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: VA@pec.mite.gov.it

Il legale rappresentante
Ivano Angeloro

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.